



REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE



Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2020-2022
Approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 53 del 24.04.2020

Integrazione Parte I par.4.8.1

Rotazione Ordinaria del Personale Dirigenziale e non Dirigenziale

ALLEGATO ALLA D.G.R. N 131 .DEL 11.06.2020

Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza Parte I

par.4.8.1 Rotazione Ordinaria del Personale Dirigenziale e non Dirigenziale.

Integrazione.

Per quanto riguarda la rotazione dei dirigenti, l'art. 24, c. 5, L.R. n. 7/1996 prevede che "... *la preposizione del dirigente alle stesse funzioni non può superare il termine di anni 5*", indipendentemente quindi dall'area di rischio nella quale si colloca il Settore interessato e dalla pesatura della relativa fascia di rischio. È evidente, inoltre, come anche dal tenore letterale della norma il legislatore faccia riferimento espresso allo svolgimento delle funzioni, inteso in senso sostanziale e non formale.

In tutti i casi, la rotazione dei dirigenti e del personale dirigenziale con funzioni di coordinamento va coniugata con i principi giuslavoristici e va temperata con gli istituti caratterizzanti il rapporto di pubblico impiego (p.es. rotazione non prima dello scadere di un incarico in corso di svolgimento). Nel caso si tratti di rinnovo, l'incarico deve essere conferito per un periodo che sommato a quello precedente non superi il periodo fissato, nel rispetto della normativa e della contrattazione collettiva.

I Dirigenti Generali dei Singoli Dipartimenti e Strutture equiparate, ai sensi della normativa vigente, adottano gli atti di rotazione del personale assegnato al proprio Dipartimento, nel rispetto di quanto stabilito dalla normativa e dai contratti collettivi. I Referenti per la Prevenzione della Corruzione dei singoli Dipartimenti forniscono informazioni in merito alla rotazione del personale al Responsabile della Prevenzione della corruzione e collaborano con quest'ultimo per il monitoraggio e la vigilanza connessi.

Il Dipartimento "Organizzazione e Risorse Umane", essendo competente per tutte le attività relative alla gestione del personale, coordina le attività dipartimentali in ordine alla rotazione delle personale, d'intesa con il RPCT che coordina e vigila, ricevendo tutte le comunicazioni dai singoli Dipartimenti/strutture equiparate; procede alla mobilità interdipartimentale, tramite avviso, nei casi di impossibilità a procedere alla mobilità all'interno di ciascun Dipartimento/struttura equiparata; effettua il monitoraggio della rotazione attuata da tutti i dipartimenti e trasmette una relazione complessiva finale al RPCT .

Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, ai sensi dell'art. 1, comma 10 lett. b, della l.190/2012, provvede alla verifica e controllo, d'intesa con il dirigente generale del Dipartimento "Organizzazione e Risorse Umane", dell'effettiva rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento delle attività nel cui ambito è più elevato il rischio che siano commessi reati di corruzione.

In relazione alle misure alternative alla rotazione, si ritiene opportuno ribadire che le stesse possono ritenersi una valida soluzione rispetto alla realizzazione della rotazione e possono risultare necessarie allorché, per oggettive e motivate ragioni, il meccanismo della rotazione risulti inapplicabile (ad esempio, nel caso di professionalità specialistiche infungibili). Una delle principali misure alternative è, senza dubbio, la "rotazione dei processi", in luogo della rotazione del personale che li gestisce. Altre

misure alternative sono state suggerite dallo stesso PNA, segnatamente: a) evitare che il soggetto non sottoposto a rotazione abbia il controllo esclusivo dei processi; b) incrementare il livello di compartecipazione e condivisione del personale alle attività del proprio ufficio, di trasparenza in relazione alle attività trattate e di condivisione delle informazioni; c) segmentare le fasi procedurali in modo che la responsabilità del procedimento sia attribuita a un soggetto diverso dal dirigente cui compete l'adozione del provvedimento finale e che le varie fasi procedimentali siano affidate a più persone.

Attuazione della misura per il personale non dirigenziale nell'anno 2019

In adempimento a quanto previsto nel Piano 2019, con nota prot. n. 975998 del 07 marzo 2019 il R.P.C.T. della Giunta Regionale della Regione Calabria, il RPCT trasmetteva ai Dirigenti Generali dei Dipartimenti Regionali e delle Strutture **Equiparate**, nonché ai Dirigenti Referenti Dipartimentali per la PCT dei Dipartimenti Regionali e delle Strutture Equiparate le "Direttive in ordine alla rotazione del personale anno 2019".

Nello specifico nella predetta nota il R.P.C.T. dettagliava le diverse attività da svolgere per l'attuazione del processo di rotazione ordinaria del personale non dirigente distinguendo tre fasi: Fase 1: Attività preliminari alla rotazione; Fase 2: rotazione del personale 2019; Fase 3: Monitoraggio della Rotazione del Personale.

Ciò detto, per il 2019 il dato complessivo e finale dettagliato per ogni singolo Dipartimento risulta essere il seguente:

Segretariato Generale: per l'unica unità di personale non dirigente individuata come soggetta a rotazione alla data del 30.06.2019 è stata disposta l'assegnazione ad altre funzioni in un diverso settore del Dipartimento in anticipo rispetto alla data del 30.09.2019 ossia il 29.04.2019.

Dipartimento Presidenza: di 166 unità di personale non dirigente in servizio presso il Dipartimento alla data del 30 giugno 2019, solo 11 sono state individuate nominativamente come soggette a rotazione alla stessa data perché impiegate in attività a "rischio" (n.3 unità cat. D impiegate in area B, n.4 unità cat. D impiegate in area C, n. 1 unità cat. D e una unità cat. C di personale di front office a diretto contatto con il pubblico, n. 1 unità cat. B1 addetta al protocollo). Rispetto alle predette 11 unità, però, solo per tre è stata disposta la rotazione di cui una al 30.09.2019 e altre due al 29/11/2019. Rispetto alle restanti unità, a sette di queste è stata applicata la misura alternativa dell'affiancamento come previsto dal P.T.P.T.C. 2019/2021 (4 unità per carenza di personale di categoria D e 3 unità per conferimento PO), mentre per una unità nonostante l'attestata infungibilità non risulta chiaro quale misura alternativa alla rotazione sia stata adottata.

Per l'**UOA Protezione Civile** si rappresenta che con nota n. 240480/Siar del 10/07/2019 e con nota 396985/Siar del 23/11/2019 è stato messo in evidenza che non essendo maturate le condizioni previste non si sarebbe proceduto alla rotazione del personale.

Ed infine: con riguardo al **NRVVIP** (alla luce delle variazioni e modifiche di attribuzioni intervenute con le DGR n. 34 del 24/02/2015 e n. 158 del 21/05/2015 e all'approvazione del nuovo "Regolamento

Regionale per la Disciplina del Nucleo Regionale di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici”, registrato al numero 7 della serie dei regolamenti regionali e pubblicato sul BURC n. 50 del 2 maggio 2016, nonché della prorogare degli incarichi dei componenti interni ed esterni per ulteriori tre anni disposta con DDG n. 5178 del 06.05.2016) con nota specifica del direttore del predetto settore è stato riscontrato che le disposizioni previste per la rotazione del personale non possono essere applicate, in quanto:

- ogni componente è stato designato a seguito di apposita procedura di selezione, non ha un compito specifico e continuativo all'interno del NRVVIP;
- ogni componente svolge la propria funzione attraverso gruppi di lavoro di volta in volta stabili e costituiti dal Dirigente, su attività valutative, sottoposte dai Dipartimenti regionali, per le quali è richiesta un parere o una decisione di merito del NRVVIP;
- a garanzia della massima trasparenza sui procedimenti, per come definito nel Regolamento di funzionamento interno, al termine di ogni attività del gruppo istruttore, la relazione istruttoria stessa viene sottoposta in maniera formale al NRVVIP che in maniera collegiale, verifica, valuta ed approva a maggioranza le risultanze dell'attività.

Dipartimento Organizzazione e Risorse Umane: di 93 unità di personale non dirigente in servizio presso il Dipartimento alla data del 30 giugno 2019, solo 8 sono state individuate nominativamente come soggette a rotazione alla stessa data perché impiegate in attività a “rischio” (n.7 unità cat. D Titolari di PO e n.1 unità di personale Cat. D impiegata in area B). Rispetto alle predette 8 unità per una è intervenuta la quiescenza a decorrere dal 02.12.2019 mentre per le restanti 7 unità sono state disposte le misure alternative alla rotazione conformemente a quanto previsto dal P.T.P.T.C. 2019/2021. Più nello specifico: rispetto a 3 tre unità di personale titolari di PO, attestata l'impossibilità di conferire l'incarico a soggetto diverso, è stata prevista la doppia sottoscrizione degli atti relativi alla funzione svolte mentre per altre 3 unità, sempre a seguito dell'attestazione dell'impossibilità di conferire l'incarico a soggetto diverso, è stato previsto l'incremento della compartecipazione e condivisione del personale alle attività dell'ufficio e la segmentazione delle fasi procedurali. Per la restante unità di personale, attesa la sua infungibilità nel ruolo svolto, è stata confermata la funzione nel rispetto della rotazione asincrona dei Dirigenti di Settore.

Dipartimento Bilancio, Patrimonio e Finanze: di 40 unità di personale non dirigente in servizio presso il Dipartimento alla data del 30 giugno 2019, solo 5 sono state individuate nominativamente come soggette a rotazione alla stessa data perché impiegate in attività a “rischio” (n. 2 unità Cat. D impiegate in AREA E come responsabili di procedimento per un periodo superiore a 5 anni e n. 3 unità Cat. D impiegate in AREA E come responsabili di procedimento per un periodo superiore a 5 anni ed incaricati di PO). Per tutte e 5 le predette unità stata disposta la rotazione alla data del 30.09.2019.

Dipartimento Programmazione Comunitaria: pur non essendo stato prodotto il Report di Monitoraggio annuale sulla rotazione del personale non dirigente per il 2019 secondo lo schema previsto dalla nota del RPCT prot. n. 975998 del 07 marzo 2019 e comunque sollecitato dal medesimo

RPCT con nota prot. n. 409730 del 27/11/19, il dato sulla rotazione è parzialmente rinvenibile dalla documentazione comunque prodotta dal Dipartimento. Ed invero, con nota prot. SIAR n. 0440733 del 23.12.2019 ha elencato e contestualmente trasmesso gli atti adottati in materia di rotazione del personale non dirigente per l'anno 2019. Ciò detto dalla lettura della predetta documentazione si evince che di n.8 unità di personale individuate come soggetta a rotazione al 30 giugno 2019 per 3 è stata disposta la rotazione al 30.09.2019 (con successive modificazioni per una delle stesse), per 4 è stata adottata, alla stessa data, la misura alternativa dell'affiancamento, mentre per 1 non si comprende se la stessa sia soggetta a rotazione essendo il DDG di conferimento di PO datato 05.07.2019.

Dipartimento Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità: di 183 unità di personale non dirigente in servizio presso il Dipartimento alla data del 30 giugno 2019, solo 22 sono state individuate nominativamente come soggette a rotazione alla stessa data perché impiegate in attività a "rischio" (n. 7 unità di personale di front office a diretto contatto con il pubblico AREA C cat. D e n.1 unità di personale di front office a diretto contatto con il pubblico AREA C cat. C; n. 8 unità di personale di front office a diretto contatto con il pubblico AREA E cat. D e n. 3 unità di personale di front office a diretto contatto con il pubblico AREA E cat. C; n. 3 unità di personale non di front office a diretto contatto con il pubblico AREA D cat. D). Delle predette 22 unità solo per 8 è stata disposta la rotazione al 30.09.2019 mentre per le restanti 14 il Dipartimento non ha fornito chiarimenti sul perché tale personale non è ruotato ovvero sulle misure alternative alla rotazione adottate.

Dipartimento Lavoro, Formazione e Politiche Sociali: i dati relativi al Dipartimento non sono certi stante il fatto che il Dirigente Generale, con nota Prot. SIAR n. 235984 del 24/06/2019, si è limitato a comunicare che si era provveduto a riassegnare il personale in servizio ai costituendi Settori e che tale riassegnazione si potesse agevolmente evincere dalla lettura del Decreto allegato alla stessa nota. Ciò detto nessun Report di Monitoraggio sulla rotazione del personale non Dirigente relativo al 2019 è stato prodotto dal Dipartimento secondo le tempistiche e le direttive impartite dal RPCT con la succitata nota prot. n. 975998 del 07 marzo 2019.

Dipartimento Agricoltura e Risorse Agroalimentari: di 4 unità di personale nominativamente individuate come soggette a rotazione alla data del 30.06.2019 perché impiegate in attività a "rischio" (n.2 unità di personale a diretto contatto con il pubblico AREA E cat. D, n.1 unità di personale AREA A cat. C e n.1 unità di personale AREA A cat. B), il Dipartimento ha proceduto alla rotazione al 30.09.2019 con l'assegnazione ad altri e diversi incarichi e responsabilità dei dipendenti rispetto a quelle in precedenza ricoperti.

Dipartimento Tutela della Salute e Politiche Sanitarie: non è rinvenibile un dato certo circa la rotazione del personale non dirigenziale del Dipartimento atteso che non è stato prodotto il Report di Monitoraggio annuale sulla rotazione del personale non dirigente per l'anno 2019 secondo le tempistiche e le direttive impartite dal RPCT con la succitata nota prot. n. 975998 del 07 marzo 2019. Più nello specifico con nota prot. SIAR n. 271663 del 27/06/2019 il Dirigente Generale, richiamando la precedente comunicazione prot. N. 203144 del 20 maggio 2019, evidenziava che fosse in itinere la

riorganizzazione dei Settori con conseguente rotazione interna al Dipartimento stesso per effetto dei nuovi provvedimenti di incarico dirigenziale ed assegnazione delle responsabilità di Settore, tenendo conto di quanto indicato nella mappatura delle competenze. Pertanto, in tale sede non è possibile fornire dati circa l'effettivo espletamento del processo di rotazione all'interno del Dipartimento per l'anno 2019.

Dipartimento Turismo e Spettacolo: pur non essendo stato prodotto il Report di Monitoraggio annuale sulla rotazione del personale non dirigente per il 2019 secondo lo schema previsto dalla nota del RPCT prot. n. 975998 del 07 marzo 2019 e comunque sollecitato dal medesimo RPCT con nota prot. n. 409730 del 27/11/19, il dato sulla rotazione è parzialmente rinvenibile dalla documentazione comunque prodotta dal Dipartimento. Ed invero, con nota prot. SIAR n. 414640 del 2 dicembre 2019 il Dirigente Generale del Dipartimento rinviava, con riguardo al monitoraggio sulla rotazione, alle disposizioni di servizio (rispettivamente prot. n. 327439 del 23/09/2019 e prot. n. 414474 del 02/12/2019) dei Dirigenti dei Settori "Ricettività Alberghiera ed Extra-Alberghiera - Funzioni Territoriali" e "Valorizzazione del Territorio e Promozione Turistica, Organizzazione dell'offerta turistica, Spettacolo - Funzioni Territoriali" con le quali è stato avviato il processo di rotazione del personale non dirigente del Dipartimento Turismo e Spettacolo per l'anno 2019. Ebbene dalle predette disposizioni di servizio si evince che delle 4 unità di personale individuate come soggette a rotazione perché impegnate in attività a "rischio", per 3 è stata disposta la rotazione al 30.09.2019 con l'assegnazione di diversi compiti e funzioni di responsabilità mentre per una, attesa la carenza di personale di cat. D, vista l'infungibilità delle sue funzioni e la prossimità della quiescenza è stato disposto la misura alternativa dell'affiancamento.

Dipartimento Ambiente e Territorio: pur non essendo stato prodotto il Report di Monitoraggio annuale sulla rotazione del personale non dirigente per il 2019 secondo lo schema previsto dalla nota del RPCT prot. n. 975998 del 07 marzo 2019 e, comunque, sollecitato dal medesimo RPCT con nota prot. n. 409730 del 27/11/19, il dato sulla rotazione è parzialmente rinvenibile dalla documentazione comunque prodotta dal Dipartimento. Con nota prot. SIAR n. 389491 del 11.11.2019 il Dirigente Generale, infatti, inviava schema riepilogativo sulla rotazione attestando che per l'unica unità di personale individuata come soggetta a rotazione al 30.06.2019 è stata disposta effettivamente la rotazione con indicazione del relativo provvedimento.

Dipartimento Sviluppo Economico, Attività Produttive: il dato sulla rotazione del personale non Dirigente non è conosciuto non avendo il Dipartimento prodotto il Report di Monitoraggio sulla rotazione del personale non dirigente secondo lo schema e le tempistiche previste dalla citata nota prot. n. 975998 del 07 marzo 2019. Anche dalla documentazione comunque prodotta dal Dipartimento, il predetto dato risulta non rinvenibile chiaramente. Ed invero, con nota Prot. SIAR 239602 del 26/06/2019, confermata nel suo contenuto nella nota prot. SIAR 413957 del 02.12.2019, il Dirigente Generale del Dipartimento si è limitato a comunicare che, "verificato il personale in servizio e le competenze di ciascuno, al momento non sembrano sussistere, all'interno del

Dipartimento, le disponibilità delle necessarie figure professionali per procedere ad avvicendamenti”, rilevando altresì incertezze interpretative, in ordine alla circolare 97598 del 07/03/2019, con specifico riferimento all'esatta definizione delle mansioni rilevanti ai fini dell'applicazione del principio della rotazione. Pertanto, in tale sede non è possibile fornire dati circa l'effettivo espletamento del processo di rotazione all'interno del Dipartimento per l'anno 2019.

Dipartimento Istruzione ed Attività Culturali: il dato sulla rotazione del personale non Dirigente non è conosciuto non avendo il Dipartimento prodotto il report di Monitoraggio sulla rotazione del personale non dirigente secondo lo schema e le tempistiche previste dalla citata nota prot. n. 97598 del 07 marzo 2019. Anche dalla documentazione, comunque, prodotta dal Dipartimento il predetto dato risulta non rinvenibile chiaramente. Pertanto, in tale sede non è possibile fornire dati circa l'effettivo espletamento del processo di rotazione all'interno del Dipartimento per l'anno 2019.

Dipartimento Urbanistica e Beni Culturali: stante la rotazione dirigenziale al fine di garantire l'efficace agire amministrativo del Dipartimento, il medesimo Dipartimento ha ritenuto di posticipare la data di adozione dei provvedimenti di rotazione per il personale non dirigente.

Dipartimento Programmazione Nazionale: attesa la recente istituzione del Dipartimento in quanto rientrante nelle modifiche della struttura organizzativa della Giunta Regionale di cui alla D.G.R. n. 63 del 15 febbraio 2019, il personale dirigenziale e non ad esso assegnato, per come rappresentato dal medesimo Dipartimento, non risulta coinvolto nel processo di rotazione.

Autorità di Audit: con nota prot. n.392750 del 13/11/2019, si conferma di una precedente missiva prot. n. 238501 del 25/06/2019, il Dirigente responsabile ha evidenziato che non vi sono dipendenti dell'Autorità di Audit soggetti a rotazione (sia dirigenti che funzionari).

Stazione Unica Appaltante: Il Dirigente Generale con nota prot. n. 386766 del 08/11/2019 ha riscontrato dettagliatamente in ordine alla rotazione già attuata, comunicando, altresì, che “nessun dipendente è soggetto a rotazione ai sensi della L. n. 190/2012 e PTPCT 2019/2021”.

Avvocatura Regionale: per 4 unità di personale individuate come soggette a rotazione alla data del 30.06.2019 è stata disposta la rotazione in anticipo rispetto alla data del 30.09.2019.

Ebbene, alla luce di quanto precedentemente riportato, emerge che i Dipartimenti e le Strutture Equiparate si sono approcciati alla misura anticorruptiva in maniera difforme.

Ed invero, mentre alcuni Dipartimenti hanno fatto degli sforzi considerevoli nei diversi step di attuazione, altri, invece, hanno dimostrato una attenzione minore all'attuazione delle procedure sottese alla rotazione ordinaria del personale non dirigenziale.

Inoltre, si ritiene utile evidenziare che, da un'analisi meramente numerica del dato relativo alla distribuzione del personale non dirigenziale a tempo indeterminato nelle strutture amministrative della Giunta Regionale, scaturisce una sperequazione delle risorse umane tra i Dipartimenti regionali, alcuni dei quali risultano fortemente sottodimensionati rispetto alle competenze ad essi attribuite.

Tale situazione, ovviamente, incide negativamente anche sulla possibilità per i singoli Dipartimenti di programmare ed attuare la rotazione ordinaria e simmetricamente produce un radicamento di specifiche competenze in capo a soggetti per i quali risulta difficile procedere alla rotazione.

Per quanto sopra, è evidente che la rotazione del personale non dirigenziale presenta una attuazione altamente esigua in quanto dalla disamina dei dati pervenuti sembrerebbe che su un totale di n.2064 dipendenti solamente n.68, sulla base dei criteri previsti del piano, sarebbero stati soggetti a rotazione. Ed infatti, di questi per n.33 dipendenti si è proceduto alla rotazione e per n.35 dipendenti sono state adottate misure alternative quali l'affiancamento.

Il principio di rotazione è stato inserito nel disciplinare sul conferimento degli incarichi di posizione organizzativa e deve essere tenuto in debita considerazione all'atto del conferimento di ciascun nuovo incarico. Per l'anno 2020, quindi, i criteri del processo di rotazione si confermano in quelli previsti dal PTPCT 2019/2021 non potendo superarsi i cinque anni di permanenza nelle medesime funzioni.

Nel corso del 2020, in ossequio a quanto previsto dall'Allegato 2 del PNA 2019, sarà cura del RPCT, utilizzando i dati censiti nel 2019, programmare di concerto con tutti i Dipartimenti Regionali e le Strutture Equiparate, un Piano Triennale di Rotazione del personale che ha ricoperto le medesime funzioni da più di 5 anni attraverso la previsione di percorsi formativi o di misure alternative in caso di impossibilità della rotazione stessa. All'uopo con circolare prot. SIAR n.146293 del 28 aprile 2020 il RPCT ha richiesto a ciascun Dipartimento di voler indicare degli specifici percorsi formativi per il personale non dirigente al fine di programmare un adeguato processo di rotazione. Dalla rotazione dovranno essere esclusi i dipendenti addetti alle attività di protocollazione. Si specifica che nel piano di rotazione dovranno essere considerati anche i dipendenti appartenenti alle strutture ausiliarie di cui all'allegato B del Regolamento 14/2017. A tal fine si richiede al Dipartimento Personale di predisporre la modifica al predetto regolamento inserendo apposita clausola nella parte relativa alle strutture ausiliarie di cui al predetto allegato B . Entro il 30 ottobre 2020 ciascuna Direzione Generale di Dipartimento o Struttura Equiparata dovrà comunicare al RPCT l'elenco del personale soggetto a rotazione proponendo la stessa ovvero l'adozione di misure alternative. Resta fermo in capo ai dirigenti generali, l'obbligo di prevedere misure organizzative e di formazione finalizzate a consentire la rotazione nei termini predetti. La mancata adozione di adeguate misure organizzative dovrà essere correttamente giustificata al RPCT. Si chiarisce che non saranno considerate utili, motivazioni generiche in ordine alla adozione di misure alternative alla rotazione del personale. Entro il 30 novembre 2020 ciascun Dirigente Generale dovrà produrre apposita relazione al RPCT in ordine alla disposizione della misura della rotazione ovvero all'adozione motivata di misure alternative.

Tabella monitoraggio: Rotazione del personale non dirigenziale anno 2020

ATTIVITA'	TERMINI TEMPORALI	RESPONSABILITÀ'
Modifica Regolamento 14/2017	30 settembre 2020	Dirigente Generale Dipartimento Organizzazione e Risorse Umane/Referente PCT
Monitoraggio in materia di tempi di permanenza nelle medesime funzioni attraverso report inviato dal RPCT	30 ottobre 2020	Dirigenti Generali e Referenti PCT
Relazione al RPCT	30 novembre 2020	Dirigenti Generali e Referenti PCT

Attuazione della misura per il personale dirigente anno 2019

Con deliberazione n. 63 del 15/02/2019 si è provveduto all'approvazione del Regolamento n. 3/2019 "Regolamento di Organizzazione della struttura regionale" e, per l'effetto, nei termini ivi previsti e con la finalità di garantire una disciplina sistematica ed organica relativa all'organizzazione della Giunta Regionale, all'abrogazione del precedente Regolamento regionale n. 16/2015 e ss.mm.ii. e alla revoca, a decorrere dall'entrata in vigore della nuova struttura organizzativa, di tutti i provvedimenti in contrasto con la composizione della struttura organizzativa risultante dal Regolamento.

Ebbene, ai sensi dell'art. 5 del sopracitato Regolamento regionale n. 3/2019 l'effettiva entrata in vigore della "nuova struttura organizzativa" ivi approvata veniva vincolata al giorno successivo alla pubblicazione sul BURC della "deliberazione della Giunta regionale di approvazione della pesatura dei Settori, per fasce economiche e fasce di rischio".

Ciò detto, nei fatti, la nuova struttura organizzativa risulta in vigore dal 29/05/2019 per effetto della pubblicazione sul BURC n. 60 del 28/05/2019 della DGR n. 186 del 21/05/2019 recante "DGR n. 63 del 15 febbraio 2019: "Struttura organizzativa della Giunta regionale - Approvazione. Revoca della struttura organizzativa approvata con DGR n. 541/2015 e s.m.i. - Pesatura delle posizioni dirigenziali e determinazione delle relative fasce di rischio."

Con successive deliberazioni n. 241 del 6 giugno 2019 e n. 331 del 22 luglio 2019 la Giunta regionale ha apportato ulteriori modifiche al Regolamento regionale n. 3/2019 (approvato con DGR n. 63/2019) relativamente ai Dipartimenti "Presidenza", "Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità", "Programmazione Comunitaria" (DGR n. 241/2019) e ai Dipartimenti "Organizzazione e Risorse Umane" e "Lavoro, Formazione e Politiche sociali" (DGR n. 331/2019).

Da ciò è discesa, inevitabilmente, la necessità di provvedere ad una nuova pesatura dei Dipartimenti modificati dalla predetta deliberazione n. 331/2019 che nei fatti è stata approvata con deliberazione n. 392 del 09/08/2019.

Per ragioni di sistematicità nell'allegato C) alla predetta deliberazione n. 392/2020 è stata, inoltre, riportata la pesatura di tutte le posizioni dirigenziali che costituiscono la struttura organizzativa

approvata con Deliberazione n. 63/2019 e s.m.i. e relativo Regolamento regionale n. 3/2019 e s.m.i., nonché la relativa valutazione delle fasce di rischio.

Ciò detto, si rappresenta altresì che la Giunta regionale con la deliberazione n. 391 del 09/08/2019 ha, inoltre, adottato un "Atto di indirizzo sui criteri di conferimento degli incarichi e sulla rotazione del personale dirigenziale di livello non generale" con cui, tra l'altro, si è disposto che "dopo il completamento delle procedure amministrative conseguenti alla suddetta riorganizzazione - id est rivalutazione della posizione economica e della fascia di rischio dei Settori interessati - sarà pubblicata una manifestazione interna per il conferimento degli incarichi dirigenziali resisi disponibili a seguito della rimodulazione organizzativa di che trattasi".

Sempre nel predetto atto è stato attestato che il Comitato di Direzione di cui all'art.11 della L.R. n. 7/1996 e s.m.i, nelle sedute del 14/05/2019 e del 08/07/2019, si è espresso su alcuni aspetti che riguardano sia la procedura di conferimento degli incarichi sia quella relativa alla rotazione ed in particolare, come risulta dalla documentazione agli atti d'ufficio:

a) sui criteri attraverso cui procedere alla rotazione tenendo conto delle seguenti indicazioni:

- "considerazione sostanziale di tutte le funzioni effettivamente svolte a prescindere dalla denominazione del settore (o servizio) di assegnazione;

- individuazione delle funzioni svolte negli ultimi otto anni (cinque anni di permanenza massima nelle funzioni più tre anni di raffreddamento),

- considerazione delle funzioni svolte anche in incarichi di reggenza o ad interim con esclusione delle funzioni vicarie svolte in sostituzione temporanea di altri dirigenti (es. ferie, malattie, ecc.);

- considerazione, ai fini della rotazione ordinaria, di tutte le funzioni esercitate nel periodo considerato dal PTPCT, non essendo utilizzabile un criterio riferito a funzioni "prevalenti", in assenza di specifica previsione nella legge regionale e nel Piano;

- la rotazione simultanea di tutti i dirigenti regionali potrebbe pregiudicare gravemente la continuità amministrativa e l'efficacia dell'azione dell'ente" convenendo, di conseguenza, "sull'opportunità che sia sottoposta alla Giunta regionale una proposta di deliberazione che conceda la deroga prevista dall'art. 24, comma 5, della legge regionale n. 7/1996, consentendo ai dirigenti che non abbiano già maturato il periodo massimo quinquennale la permanenza nelle stesse funzioni per un ulteriore triennio".

b) sulla definizione degli ulteriori criteri previsti dall'art. 3 del Regolamento regionale sul conferimento degli incarichi di funzione dirigenziale di livello non generale n. 10 del 12/06/2016 e s.m.i., "che considerino l'esperienza maturata dal candidato nelle principali tipologie di attività afferenti al settore risultanti dagli atti di approvazione della micro-organizzazione di ciascuna struttura, nonché i percorsi formativi specializzanti".

Tutto quanto ciò premesso, nel deliberato dell'atto in oggetto è stato statuito che in sede di interpello interno per il conferimento degli incarichi dirigenziali di livello non generale, si dovesse tenere conto dei seguenti criteri, ulteriori rispetto a quelli generali:

- esperienza maturata dal candidato nelle principali tipologie di attività afferenti al settore risultanti dagli atti di approvazione della micro-organizzazione di ciascuna struttura;
- percorsi formativi specializzanti.

È stato, inoltre, stabilito che, al fine di uniformare la metodologia di valutazione, si sarebbe dovuto procedere alla rotazione del personale dirigenziale di livello non generale, prevista dal Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2019/2021 approvato con DGR n. 36 del 30/01/2019 e tenuto conto di quanto previsto dall'art. 24, comma 5, della L.R. n. 7/1996 e s.m.i., secondo i seguenti parametri:

- considerazione sostanziale di tutte le funzioni effettivamente svolte a prescindere dalla denominazione del settore (o servizio) di assegnazione;
- individuazione delle funzioni svolte negli ultimi otto anni (cinque anni di permanenza massima nelle funzioni più tre anni di raffreddamento);
- considerazione delle funzioni svolte anche in incarichi di reggenza o ad interim con esclusione delle funzioni vicarie svolte in sostituzione temporanea di altri dirigenti (es. ferie, malattie, ecc.);
- considerazione, ai fini della rotazione ordinaria, di tutte le funzioni esercitate nel periodo considerato dal PTPCT, non essendo utilizzabile un criterio riferito a funzioni "prevalenti", in assenza di specifica previsione nella legge regionale e nel Piano;
- consentire ai dirigenti ai quali è scaduto l'incarico e che non abbiano maturato il periodo massimo quinquennale la permanenza nelle stesse funzioni per un ulteriore triennio;
- consentire ai dirigenti che abbiano già maturato il periodo massimo quinquennale la permanenza nelle stesse funzioni qualora sia previsto per gli stessi il collocamento a riposo o comunque la cessazione dal servizio nell'anno 2019;

Ebbene alla luce e in attuazione di tutto quanto sopra premesso, in data 12 agosto 2019 è stato pubblicato sul sito istituzionale della Giunta della Regione Calabria un avviso interno, riservato ai dirigenti di ruolo della Giunta della Regione Calabria, per il conferimento di incarichi di funzione dirigenziale di livello non generale con scadenza 06/09/2019.

Successivamente il suddetto avviso interno è stato modificato in data 27/08/2019 e 02/09/2019 ed integrato in data 06/09/2019 con proroga del termine al 12/09/2019.

In esito all'avviso del 12.08.2019 e a conclusione della più generale procedura di riorganizzazione delle strutture amministrative della Giunta Regionale con deliberazioni n. 512 e 513 del 31 ottobre 2019 si è proceduto alle assegnazioni dei Dirigenti ai settori tenendo conto dei criteri di rotazione previsti dalla L.r. n.7/96 (permanenza nello stesso settore per non più di 5 anni) e dalla delibera di Giunta Regionale n. 391/2019.

Ciò detto, alla luce delle misure previste e adottate nei precedenti anni, si ritiene utile prevedere per l'anno 2020 una rivisitazione della metodologia utilizzata in sede di valutazione del rischio (vedi paragrafo dedicato) che utilizzi strumenti in grado di rappresentare con maggiore aderenza alla realtà il coefficiente di rischio a cui sono soggetti i procedimenti amministrativi. Il

RPCT auspica anche che nel corso del 2020 deve procedersi ad un aggiornamento normativo delle L.R. 7/1996, in quanto ritenuto obsoleto e superato rispetto alla normativa nazionale. In esito alla definizione della nuova metodologia di mappatura del rischio (avviata con circolare prot. SIAR n. 156014 del 8 maggio 2020, sarà possibile prevedere i tempi della rotazione negli incarichi dirigenziali a seconda della fascia di rischio del settore interessato (basso, medio, alto) evitando una nuova rotazione degli incarichi dirigenziali priva di criteri di oggettiva prevenzione del rischio corruzione così come avvenuto nel 2019.

Sarà cura del RPCT fornire un supporto operativo al Dipartimento Organizzazione e Risorse Umane in ordine alla modifica legislativa della L.R.7/96 al fine di adeguare la stessa ai principi giuslavoristici vigenti rendendo al contempo particolarmente pregnante il principio di rotazione degli incarichi dirigenziali.

PIANO TRIENNALE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA 2020/2022

ANNO 2020

**AGGIORNAMENTO CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITA' IN MATERIA DI
ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA**

Attività	Soggetto responsabile	Tempistica
Presentazione proposte per aggiornamento	Dirigenti Generali /Referenti PTC	Entro il 15 novembre 2020
Predisposizione bozza aggiornamento Piano Triennale Prevenzione della Corruzione e Trasparenza	Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza	Entro il 15 novembre 2020
Adozione aggiornamento Piano Triennale Prevenzione della Corruzione e Trasparenza	Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza	Entro il 31 gennaio di ogni anno
Relazione annuale sull'attività svolta in materia di prevenzione della corruzione	Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza	Entro il 15 dicembre di ogni anno o secondo le indicazioni ANAC
<u>Obblighi Pubblicazione</u>		
Attestazione verifica rispetto obblighi pubblicazione dati - 1° semestre	Dirigenti Generali Referenti PCT	Entro il 30 giugno di ogni anno
Attestazione verifica rispetto obblighi pubblicazione dati - 2° semestre	Dirigenti generali Referenti PCT	Entro il 31 dicembre di ogni anno
Alimentazione automatica della sezione "Amministrazione Trasparente" dai sistemi di gestione presenti	Dirigente Settore Agenda Digitale/Referente PCT	Entro il 31 dicembre 2020
Alimentazione completa del flusso di alimentazione della sezione Bandi di gara e contratti	Dirigente Settore Agenda Digitale/Referente PCT	Entro il 31 dicembre 2020
<u>Monitoraggio e controllo mappatura dei processi e analisi dei rischi</u>		
Monitoraggio e controllo mappatura dei processi e analisi dei rischi- Trasmissione elenchi processi	Dirigente del Settore Dirigente generale Referenti PCT	30 giugno / 30 novembre

<u>Codice Di Comportamento</u>		
Integrazioni ed aggiornamento del Codice di comportamento	Dirigente Generale del Dipartimento "Organizzazione e Risorse Umane"	Annuale (31 dicembre)
Monitoraggio Codice di comportamento	Ufficio Procedimenti Disciplinari (UPD)	Annuale (31 dicembre)
Dati relativi ai procedimenti disciplinari per violazioni del codice di comportamento	Ufficio Procedimenti Disciplinari (UPD)	30 giugno / 30 novembre
Dati relativi ai procedimenti disciplinari per fatti penalmente rilevanti	Ufficio Procedimenti Disciplinari (UPD)	30 giugno / 30 novembre
<u>Incarichi Extra – Ufficio</u>		
Verifica della conformità alle disposizioni del regolamento regionale n. 1/2018 di tutti gli incarichi extra-ufficio in corso dei dipendenti	Dirigente Generale del Dipartimento "Organizzazione e Risorse Umane" Settore Giuridico- Referente PCT	Entro 31 marzo* ed entro il 30 ottobre di ciascun anno *30 maggio in virtù della circolare n.152395 del 5 marzo 2020
Controllo a campione sulle dichiarazioni di conflitto di interesse rese dai dipendenti Incaricati	Dirigente Generale del Dipartimento "Organizzazione e Risorse Umane" Settore Giuridico-Referente PCT	Annuale (31 dicembre)
Monitoraggio dei casi di conflitto di interesse	Dirigente Generale del Dipartimento "Organizzazione e Risorse Umane" Settore Giuridico-Referente PCT	Continuo
<u>Conflitto Di Interesse</u>		
Acquisizione dichiarazione sul conflitto di interessi	Dirigenti di Settore/ Dirigenti Generali	Al momento del conferimento dell'incarico
Controllo a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni acquisite e trasmissione al RPCT degli esiti del controllo	Dirigenti di Settore e Referenti dipartimentali	Continuo
<u>Formazione di commissioni e assegnazioni agli uffici</u>		
Accertamento dell'assenza di precedenti penali - art. 35 bis, comma 1, lett.a), b) e c)	Dirigenti Generali Dirigenti di Settore e Referenti dipartimentali	Al verificarsi delle fattispecie previste dalla normativa

Attività di monitoraggio dello stato di attuazione dell'art. 35 bis, comma 1, lett. a), b) e c)	Dirigenti Generali e Referenti dipartimentali	Annuale (31 dicembre)
Attività di controllo in attuazione dell'art. 35 bis, comma 1, lett. a), b) e c)	RPCT	Annuale (31 dicembre)
<u>Dichiarazioni di incompatibilità e inconferibilità</u>		
Acquisizione dichiarazioni	Dipartimento competente (ove non coincida con il Dipartimento Organizzazione Risorse Umane) in quanto proponente o firmatario del provvedimento	All'atto del conferimento dell'incarico
Pubblicazione dichiarazioni su Amministrazione Trasparente	Dirigente Generale Del Dipartimento "Organizzazione e Risorse Umane" Settore Giuridico- Referente PCT	Tempestivamente previa acquisizione da parte dei Dipartimenti
Monitoraggio RPCT dichiarazione di incompatibilità /inconferibilità	Dirigenti Generali e Referenti PCT	Trasmissione annuale: entro il 20 ottobre del 2020
Controllo formale sulle dichiarazioni	Dirigente Generale del Dipartimento "Organizzazione e Risorse Umane" Settore Giuridico- Referente PCT a meno che sia diverso il responsabile del procedimento di nomina	Tempestivo
<i>Rotazione straordinaria</i>		
Monitoraggio dei procedimenti penali o disciplinari per condotte di natura corruttiva	Dirigente Generale Del Dipartimento "Organizzazione e Risorse Umane"/Settore Giuridico Dirigenti Generali UPD	Annuale (31 dicembre)
Monitoraggio della rotazione attuata da tutti i dipartimenti e trasmissione relazione complessiva finale al RPCT	Dirigente Generale Del Dipartimento "Organizzazione e Risorse Umane"	Annuale (31 dicembre)

<u>Attività Formativa</u>		
Individuazione del personale da inserire nel programma di formazione	RPCT di intesa con i referenti PCT	31 marzo di ciascun anno(*per il 2020 il termine è fissato al 15 maggio in virtù della circolare prot. SIAR n.14293 del 28.04.2020)
Attività formative	Dirigente del Settore "Formazione" del Dipartimento "Organizzazione e Risorse Umane"	Annuale (31 dicembre)
<u>Applicazione Patto D'integrità</u>		
Rendere pubblici, attraverso l'apposita sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale, i nominativi dei dipendenti che negli ultimi tre anni hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali con riferimento alle varie procedure di affidamento ai sensi dell'art.4	Tutti i Dirigenti di Settore e Generali dei Dipartimenti e delle strutture equiparate della Giunta Regionale	Annuale (31 dicembre)

<p>Allegazione del patto d'integrità in ogni gara bandita e in ogni contratto convenzione stipulati con la Regione Calabria e/o con la SUA Calabria ed acquisizione di un'apposita dichiarazione di accettazione del patto d'integrità.</p> <p>Trasmissione R.P.C.T. del report di monitoraggio di tutte le procedure di affidamento con l'attestazione dell'avvenuto inserimento nella documentazione dichiarazione di accettazione del Patto. Il Report dovrà contenere il <u>dato numerico</u> relativo ai bandi nei quali è stata inserita la clausola e dei patti di integrità sottoscritti.</p>	<p>Tutti i Dirigenti di Settore e Generali dei Dipartimenti e delle strutture equiparate della Giunta Regionale</p>	<p>Annuale (31 dicembre)</p>
<p><u>Monitoraggio rapporti tra Amministrazione e soggetti esterni</u></p>		
<p>Dichiarazione di assenza di rapporti di parentela o affinità tra i dirigenti ed i dipendenti ed i ed i titolari, amministratori soci e dipendenti delle società con i beneficiari del provvedimenti ampliativi di soggetti esterni che stipulano contratti o che sono interessati a procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici</p>	<p>Dirigenti di Settore responsabili dei procedimenti o della stipula del contratto</p>	<p>All'atto della stipula dei contratti ed all'atto del provvedimento conclusivo dei procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici</p>
<p>Monitoraggio dei rapporti tra amministrazione e soggetti esterni</p>	<p>Dirigenti di Settore – Referenti PCT – RPCT</p>	<p>Annuale (31 dicembre)</p>
<p><u>Incarichi Di Arbitrato</u></p>		
<p>Applicazione dei principi di pubblicità e rotazione per incarichi di arbitrato</p>	<p>Direzioni Generali Avvocatura regionale Ufficio di Gabinetto</p>	<p>Annuale (31 dicembre)</p>

<u>Deliberazioni Di Giunta Regionale E Decreti Dirigenziali A Firma Unica</u>		
Trasmissione del report dei decreti dirigenziali e delle deliberazioni di Giunta Regionale a firma unica con indicazione della motivazione della mancanza della doppia firma.	Dirigenti Generali e Referenti PCT	Annuale (31 dicembre)
<u>Incarichi Per Collaudi</u>		
Trasmissione del report inerente gli incarichi per collaudi	Dirigenti Generali e Referenti PCT	Annuale (31 dicembre)
<u>Costituzione Elenchi Professionisti</u>		
Implementazione e Aggiornamento annuale dell'elenco dei professionisti	Dirigente Generale Dipartimento Presidenza/ Referente PCT	Implementazione entro il 30 aprile 2020 * (30 maggio in virtù di circolare prot. SIAR n.143670 del 28.04.2020) Aggiornamento entro il 30 aprile di ciascun anno
<u>Vigilanza Sulla Prevenzione Della Corruzione E Sulla Trasparenza Sulle Società E Sugli Enti Controllati, Partecipati O A Cui Siano Affidate Attività Di Pubblico Interesse</u>		
Monitoraggio in ordine alla ricognizione degli enti pubblici vigilati, nonché delle società, controllate o anche solo partecipate, e degli altri enti di diritto privato controllati o vigilati, a seguito delle informazioni e valutazioni delle Direzioni	Ricognizione ad opera dei Dirigenti generali dei Dipartimenti vigilanti e monitoraggio del Settore Coordinamento strategico società, fondazioni, enti strumentali" del Dipartimento Presidenza	Annuale. L'atto di ricognizione deve essere trasmesso al RPCT entro il 30 novembre2020
Impulso e vigilanza sulla nomina del R.P.C.T. e sull'adozione di misure di prevenzione anche integrative del modello di organizzazione e gestione ex D.lgs. n. 231/2001.	Dirigenti generali dei Dipartimenti vigilanti/Referenti PCT	Annuale entro il 30 novembre 2020
Verifica della delimitazione delle attività di pubblico interesse svolte dai soggetti di diritto privato di cui all'art. 2- bis, comma 3 del D.lgs. n. 33/2013.	Dirigenti generali dei Dipartimenti vigilanti/Referenti PCT	Annuale entro il 30 novembre 2020

Monitoraggio del Dipartimento Salute in ordine alle azioni poste in essere dalla aziende sanitarie per la prevenzione della corruzione e trasparenza	Dirigente Generale Dipartimento Tutela della Salute/Referente PCT	Annuale entro il 30 novembre 2020
<u>Focus Rifiuti</u>		
Obblighi previsto per il Dipartimento Ambiente, così come richiamato nella circolare Prot. SIAR n.213356 del 4.06.2019	Dirigente Generale e Referente PCT Dipartimento Ambiente	Entro il 30 giugno ed entro il 30 novembre 2020.
<u>Focus Fondi Strutturali</u>		
Obblighi previsti per tutti i Dipartimenti interessati dai Fondi Strutturali, così come richiamato nella circolare Prot. SIAR n.213369 del 4.06.2019	Dirigenti Generali e Referenti PCT	Entro il 30 giugno ed entro il 30 novembre 2020.
Monitoraggio sul controllo sul conferimento degli incarichi di AdA, AdG e AdC al personale interno, nonché sulla formazione effettuata	Dipartimento “Organizzazione e Risorse Umane” Settore Giuridico/Referenti PCT	Entro il 30 giugno ed entro il 30 novembre 2020.
<u>Obiettivo Trasparenza (*Circolare 146447 del 28.04.2020. Il monitoraggio deve essere trasmesso entro il 10 luglio 2020)</u>		
Monitoraggio semestrale attuazione obblighi di pubblicazione (Attestazione semestrale per il tramite dei RPCT dei dipartimenti)	Dirigente Generale e Referente PCT	Entro il 30 giugno ed entro il 31 dicembre
Monitoraggio semestrale attuazione misure prevenzione corruzione.	Dirigente Generale e Referente PCT	Entro il 30 giugno ed entro il 31 dicembre
Monitoraggio trimestrale obiettivo “Promozione maggiori livelli di trasparenza”	Dirigente Generale e Referente PCT	31 marzo*, 30 giugno, 30 settembre, 30 dicembre 2020. *Primo trimestre accorpato al secondo trimestre in virtù di circolare n.14347 del 28.04.2020
<u>Whistleblower</u>		
Comunicazione diffusa e formazione e aggiornamento delle indicazioni operative per l’utilizzo del nuovo software	RPCT	Annuale

Analisi delle segnalazioni pervenute	RPCT	Annuale\
<u>Art.1 comma 31 L.190/2012 e art.37 dlgs. 33/2013</u>		
Dichiarazione assolvimento obbligo	Dirigenti Generali e Referenti PCT	Annuale 20 gennaio 2021
Comunicazione All'ANAC	RPCT	Annuale 31 gennaio 2021
<u>Registro Accessi</u>		
Pubblicazione semestrale del registro dipartimentale	Dirigenti Generali e Referenti PCT	30 giugno /30 novembre
Trasmissione registro dipartimentale a RPCT in formato aperto	Dirigenti Generali e Referenti PCT	Annuale (31 dicembre)
Pubblicazione registro unico accessi	RPCT	Annuale (31 dicembre)
<u>Predisposizione Regolamento Accessi</u>		
Approvazione Regolamento regionale indicante modalità operative in merito alla gestione di tutte le tipologie di istanze di accesso	Dipartimento Segretariato Generale/RPCT	Entro 30 settembre 2020

Pantouflage		
Monitoraggio in materia di attività successive alla cessazione dal servizio (Divieto di <i>Pantouflage</i>)	Dirigenti Generali e Referenti PCT	Entro il 30 novembre 2020
Rotazione del personale non dirigenziale anno 2020		
Modifica Regolamento n.14 /2017	Dirigente Generale Dipartimento Organizzazione e Risorse Umane/Referente PCT	Entro il 30 settembre 2020
Monitoraggio in materia di tempi di permanenza nelle medesime funzioni attraverso report inviato dal RPCT	Dirigenti Generali e Referenti PCT	Entro il 30 ottobre 2020
Relazione al RPCT	Dirigenti Generali e Referenti PCT	30 novembre 2020